**Corso di Laurea** **Magistrale**  Giurisprudenza

**Denominazione insegnamento**: Teoria dei beni e proprietà collettive

Settore scientifico: IUS/01

Crediti formativi : 6
Ore: 45
Anno: 4

Semestre: Primo

A.A. 2019/2020

**Docente**: Aquila Villella – Professore ordinario Ius/01 – Diritto privato-

* e-mail aquilavillella@unicz.it

 tel. 0961 3694968

* Orario di ricevimento studenti: ogni mercoledì ore 9.30 presso la stanza n. 13

**Programma**

* I beni. Nozioni introduttive: Beni e cose nel codice e nel diritto civile. Beni pubblici, privati e comuni.
* La proprietà. La proprietà nel sistema delle fonti italiano. Il sistema costituzionale della proprietà (con particolare riguardo alla funzione sociale ed alla libera accessibilità). Le forme di proprietà.
* I beni comuni. I regimi di appartenenza e l’uso sostenibile delle risorse naturali.
* Gli usi civici
* La privatizzazione dell’acqua.

**Organizzazione del corso:**

* Lezioni, Seminari

**Modalità di erogazione**:

* Il corso si sviluppa attraverso lezioni frontali alle quali seguono discussioni in aula su materiali dottrinali e giurisprudenziali in costante interazione con gli studenti.

**Prerequisiti al corso**

* Si presuppongono come acquisite le nozioni essenziali riguardanti gli istituti fondamentali del diritto privato

**Descrizione, obiettivi formativi del corso e risultati di apprendimento attesi**:

* Il corso muovendo dalla teoria generale della proprietà e dalla teoria dei beni si propone di fornire allo studente gli strumenti per affrontare le nuove problematiche sollevate dalla complessa tematica dei ‘beni comuni’ la quale comprende sia beni materiali (come la terra, l’acqua, l’aria e la biodiversità), sia beni immateriali (quali i diversi saperi tradizionali, i beni culturali, la scienza e le proprietà intellettuali. Particolare attenzione viene posta sull’uso sostenibile delle risorse comuni, sull’estensione della proprietà e le limitazioni del mercato negli ambiti riguardanti diritti fondamentali per la vita e lo sviluppo della personalità. Il corso fornisce agli studenti l’opportunità di: 1) acquisire padronanza dei concetti e degli argomenti tipici della disciplina; 2) sviluppare capacità di analisi critica sui temi connessi.

**Stima dell’impegno orario richiesto per lo studio individuale del programma**

* 105 ore di studio individuale

**Modalità di frequenza**

* Facoltativa.

**Testi consigliati**

Come materiale di riferimento, oltre alle letture di saggi ed articoli su riviste specializzate, verranno proposte letture su alcuni capitoli dei seguenti libri. Il materiale verrà fornito durante il corso delle lezioni.

P. Perlingieri

- U. Mattei, Beni comuni. Un manifesto, Laterza, Roma-Bari (ultima edizione).

V. Donato e G. Romano, (a cura di) Contributi allo studio delle proprietà collettive. La giurisprudenza del Commissariato per gli usi civici della Calabria, ESI, Napoli, 2014

- P. Grossi, Un altro modo di possedere. L'emersione di forme alternative di proprietà alla coscienza giuridica postunitaria, Giuffrè, Milano, 1977.

- E. Ostrom, Governare i beni collettivi, Marsilio, Venezia, 2006.

- S. Rodotà, Il terribile diritto. Studi sulla proprietà privata e i beni comuni, Il Mulino, Bologna, 2013.

**Attività di supporto**

* L’attività di supporto è svolta direttamente dal docente durante l’orario di ricevimento.

**Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento:**

* L’esame consiste in un colloquio orale finalizzato a verificare il grado di conoscenza e di comprensione della materia. La valutazione, ai fini dell’attribuzione del voto finale (da 18 a 30), verrà effettuata mediante i parametri di seguito riportati.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Conoscenza e comprensione argomento** | **Capacità di analisi e sintesi** | **Utilizzo di referenze** |
| Non idoneo | Importanti carenze.Significative inaccuratezze | Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi | Completamente inappropriato |
| 18-20 | A livello soglia. Imperfezioni evidenti | Capacità appena sufficienti | Appena appropriato |
| 21-23 | Conoscenza routinaria | E’ in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente | Utilizza le referenze standard |
| 24-26 | Conoscenza buona | Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente | Utilizza le referenze standard |
| 27-29 | Conoscenza più che buona | Ha notevoli capacità di a. e s. | Ha approfondito gli argomenti |
| 30-30L | Conoscenza ottima | Ha notevoli capacità di a. e s. | Importanti approfondimenti |